



## *Il Ministro della Difesa*

**Messaggio del Ministro della Difesa**  
**In occasione del 12° Raduno degli Alpini della Piana Cuneese**  
**11, 12, 13 settembre 2026**

*Egregio Presidente, Autorità, care Alpini e cari Alpini, cari amici della Piana Cuneese, rivolgo il mio più sincero saluto a tutti Voi, riuniti a Genola per il 12° Raduno degli Alpini della Piana Cuneese.*

*È un appuntamento importante, perché celebra le Penne Nere e, insieme, il legame profondo che da sempre le unisce a questa terra, alle sue comunità e alle persone che la abitano.*

*Il Piemonte e le sue Province sono territori che conosco bene. Qui il rapporto con gli Alpini non vive soltanto nelle cerimonie e nelle ricorrenze. È una presenza concreta, quotidiana, che si riconosce nella vita dei paesi, nelle associazioni, nel volontariato e soprattutto nella disponibilità a esserci quando una comunità ha bisogno.*

*È un legame che conosco anche personalmente. Ho avuto l'onore di servire negli Alpini, come prima di me mio padre e mio nonno. So che cosa significa entrare a far parte di questa grande famiglia e so che cosa lascia dentro una persona quel senso di appartenenza, di fratellanza e di responsabilità che non viene meno quando si toglie la divisa.*

*La divisa, infatti, si può riporre. Ma quello che si è imparato indossandola rimane. Rimane il senso del dovere, rimane l'abitudine a non tirarsi indietro, rimane la consapevolezza che la propria forza acquista un significato più grande quando viene messa al servizio degli altri.*

*È anche per questo che tanti Alpini, terminato il servizio militare, hanno scelto di continuare a servire le proprie comunità attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, le sue Sezioni e i suoi Gruppi. Non perché il servizio sia finito, ma perché alcuni valori, quando sono autentici, diventano parte della vita.*

*Lo abbiamo visto nei momenti più difficili che hanno attraversato il nostro Paese: nei terremoti, nelle alluvioni, nelle calamità naturali. Ogni volta gli Alpini sono stati presenti con organizzazione, competenza e concretezza, ma soprattutto con quella disponibilità semplice e silenziosa di chi non aspetta di essere chiamato per sentirsi parte di una comunità.*

*E lo vediamo ogni giorno, nelle tante attività attraverso le quali contribuite a tenere unite le nostre comunità. È questa continuità, fatta spesso di gesti piccoli e silenziosi, a spiegare il rispetto e l'affetto che gli Alpini continuano a suscitare in tutta Italia.*

*In questo quadro assume un significato particolare il conferimento della cittadinanza onoraria di Genola al 1° Reggimento Artiglieria Terrestre (da Montagna) di Fossano.*



## *Il Ministro della Difesa*

*È un riconoscimento che racconta un rapporto costruito nel tempo tra il Reggimento e questo territorio. Un rapporto fatto di storia, di servizio e di appartenenza, che idealmente collega gli Alpini di oggi a quanti, nelle nostre comunità, continuano a custodirne i valori e le tradizioni.*

*Lo stesso significato ha il monumento dedicato agli Alpini che viene inaugurato in occasione di queste giornate.*

*Un monumento è qualcosa che rimane. E serve soprattutto a ricordarci che una comunità non è fatta soltanto di chi c'è oggi, ma anche di chi l'ha preceduta e ha contribuito a costruirla.*

*Per questo, davanti a quel monumento, il nostro pensiero va innanzitutto agli Alpini che "sono andati avanti": a quelli che hanno sacrificato la propria vita, a quelli che hanno servito l'Italia nei momenti più difficili della sua storia e a tutti coloro che, dopo avere indossato la divisa, hanno continuato a dedicare il proprio tempo e le proprie energie agli altri.*

*A loro dobbiamo riconoscenza. E dobbiamo anche l'impegno a fare in modo che ciò che hanno rappresentato non venga disperso.*

*Desidero rivolgere un ringraziamento particolare al Presidente, ai responsabili dell'Associazione, agli amministratori locali, ai volontari e a tutti i Gruppi degli Alpini della Piana Cuneese che partecipano a questo 12° Raduno: Carrù, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Fossano, Genola, Levaldigi, Marene, Murazzzo, Murello, Narzole, San Sebastiano, Savigliano, Villafalletto e Vottignasco.*

*Sono realtà diverse, ma unite da uno stesso modo di intendere il servizio, il territorio e la comunità. Ed è proprio questa capacità di essere presenti, di assumersi responsabilità e di dare senza chiedere nulla in cambio che rende gli Alpini una risorsa preziosa per l'Italia.*

*Avrei voluto essere con Voi a Genola e condividere personalmente queste giornate anche solo per salutare qualche "vecio". Purtroppo, impegni istituzionali assunti in precedenza non me lo consentono, ma desidero che questo mio saluto Vi faccia arrivare tutta la mia vicinanza e la mia riconoscenza di cittadino e soprattutto di alpino.*

*A tutti Voi, alle vostre famiglie e alle comunità della Piana Cuneese rivolgo il mio più cordiale saluto e un grazie sincero per quello che siete e per quello che continuate a fare.*

***Viva gli Alpini!***

***Viva la Piana Cuneese!***

***Viva la Difesa!***

***Viva l'Italia!***

On. Guido CROSETTO